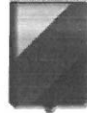




REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ

Servizio Genio Civile TERAMO

Via Cerulli Irelli n. 17/19 - C.A.P. 64100 - C.F. 80003170661 - ☎ (0861) 245641/42 - ✉ (0861) 241824

dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Prot. n. RA/

Teramo, lì _____

Rif. Prot. n. 6867 del 21.07.2021

**AL COMUNE DI
SANT'OMERO**

urbanistica@pec.santomero.te.it

alla **SUAP**

ragioneria@pec.santomero.te.it

OGGETTO: Variante Urbanistica SUAP ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per l'ampliamento di un opificio industriale sito in Sant'Omero via Metella Nuova SS 259. Richiedente FREUDENBERG PERFORMANCE MATERIALS APPAREL S.A.S. di EXTERNA HOLDING S.R.L. **Parere ai sensi della L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 06-06-2001 n. 380, art. 89.**

VISTA la L. 02-02-1974 n. 64, art. 13 come modificata dal D.P.R. 06-06-2001 n. 380, art. 89;

VISTO il R.D. 25-7-1904 n. 523, art. 96;

VISTO il D.M. 11-03-1988;

VISTO il D.M. 17.01.2018 e la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/5, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VISTO il Piano Stralcio "Difesa Alluvioni" (PSDA) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/7, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;

VISTA l'istanza del Comune di Sant'Omero del 21.07.2021 n. 6867, pervenuta allo scrivente Servizio al prot. n. RA/304228 del 21.07.2021;

VISTE le Linee Guida Regionali approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 22.02.2018;

VISTI gli elaborati progettuali di cui si compone la variante urbanistica a firma dell'Ing. Pietro Traini:

- relazione tecnica;

- elaborati grafici;
VISTA la relazione geologica e lo studio di Microzonazione Sismica puntuale redatti dal Geol. Stefano Puricelli;
VISTA la Determinazione di esclusione VAS n. 145 del 13.07.2021 dell'Area Tecnica del Comune di Sant'Omero;
TENUTO CONTO che le suddetta microzonazione sismica evidenzia una zona stabile suscettibile di amplificazione locale e il livello statico della falda acquifera si colloca a una profondità tale da rendere improbabile il fenomeno di liquefazione. Non risultano situazioni che possano riattivarsi per effetto di un evento sismico, quali frane quiescenti o faglie superficiali. Non risultano elementi di rilievo per la documentazione vegetazionale e il vincolo idrogeologico.
VALUTATO che il territorio di intervento non è interessato da pericolosità da scarpata (PS), non è interessato da zone classificate a pericolosità moderata (P1), elevata (P2), molto elevata (P3) di cui al PAI;
VALUTATO che il territorio di intervento non è interessato da zona di pericolosità idraulica;
VALUTATO che il territorio comunale è classificato come zona sismica 2;
VALUTATO che la relazione geologica esamina gli aspetti riguardanti il PAI e che le aree urbane non rientrano nelle zone di salvaguardia delle risorse idriche (DPR 236/1988), salvo la verifica da parte del Comune di S.Omero per captazioni di acque sotterranee;
VERIFICATO che dagli elaborati grafici non risulta la sovrapposizione delle aree di instabilità da scarpata di cui al PAI;
VERIFICATO che la pianificazione, consistente nell'ampliamento di un opificio industriale sito in Sant'Omero via Metella Nuova SS 259, per quanto di competenza, è compatibile con la geomorfologia del territorio.

S I E S P R I M E

Parere favorevole sulle previsioni pianificatorie proposte, subordinando gli interventi alle seguenti prescrizioni:

Devono essere rispettate le distanze minime inderogabili da fossi demaniali e corsi d'acqua di cui al R.D. n. 523/1904, art. 96 per quanto attiene ogni tipologia di manufatto;

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della L. 02.02.1974 n. 64, dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003, del D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, dell'O.P.C.M. n. 3519 del 20.04.2006, del D.M. 17.01.2018 e relativa circolare esplicativa, del D. M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 09.01.1996 n. 218/24/3, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione, fermo restando quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale D'Abruzzo 29.01.2008 n. 94/5 e 94/7, riguardante l'approvazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni e Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", nel rispetto della L.R. n. 28 del 11.08.2011 e relativo Regolamento;

Deve essere rispettato il disposto di cui al D.M. 11/03/1988 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazioni da utilizzare anche in funzione dell'acclività del terreno, della tipologia di substrato accertato con le prove condotte in situ e delle accelerazioni sismiche corrispondenti, con particolare riferimento a fenomeni di liquefazione, nel rispetto del NTC del D.M. Infrastrutture 17.01.2018 e LR n. 28 dell'11.08.2011 per le aree in zona sismica, con opportune valutazioni tecnico-specialistiche relative alle interazioni terreno-fondazione.

Gli interventi dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata

incolumità nelle aree identificate nello studio di micro zonazione sismica quali instabili o potenzialmente instabili e/o suscettibili di amplificazione locale;

Ogni opera dovrà essere preceduta da una idonea campagna di indagini geognostiche (sondaggi a carotaggio, prove di laboratorio, prove penetrometriche, indagini geofisiche, etc.) che il geologo incaricato dovrà programmare, in numero, tipologia e profondità di investigazione, in funzione delle problematiche geologiche locali e dell'entità degli interventi progettuali, spiegandone le motivazioni e assumendosene le responsabilità.

Si specifica che il presente parere si esprime nell'ambito delle competenze di cui alla L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89 e pertanto si riferisce esclusivamente alla compatibilità geomorfologica dell'intervento con il territorio interessato, fatte salve le norme urbanistiche, i regolamenti locali, le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, i diritti di terzi, nonché i pareri e le autorizzazioni di altri Enti ed Autorità competenti.

Il parere resta valido fatte salve le attività di aggiornamento del PAI "FGPE" e del PSDA;

L'ISTRUTTORE TECNICO
(Geom. Ernesto CENTINARO)
firmato elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
(Ing. Mario CERRONI)
firmato elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Giancarlo MISANTONI)
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: MISANTONI GIANCARLO
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 26/07/2021 11:26:56

freudenberg-s.omero-21-cent.